



**COMUNE DI CODOGNO**

*Provincia di Lodi*

**LINEE PROGRAMMATICHE  
DELL'AZIONE DI GOVERNO  
DELL'ENTE**

*Mandato 2011-2016*

## PREMESSA

*L'art. 46 del Decreto Legislativo 267 del 2000 prevede che entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. L'art. 42 comma 3 prevede poi che il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipi alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori.*

*Lo Statuto comunale prevede che il Consiglio concorra alla definizione delle linee programmatiche attraverso le Commissioni Consiliari, ciascuna per il settore di propria competenza, mediante un preventivo esame delle proposte illustrate dal Sindaco o dagli Assessori. Si intende interpretare questo passaggio come un'opportunità per un percorso di partecipazione e di coinvolgimento che permetta di arricchire, individuando le priorità e definendo nel dettaglio gli obiettivi e le azioni, il programma elettorale premiato dalla maggioranza dei Cittadini di Codogno. Le linee programmatiche costituiscono infatti la declinazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista "Codogno Insieme" si è presentata agli elettori lo scorso 16 e 17 maggio 2011 e definiscono le principali linee di indirizzo, che verranno attuate nel governo della città di Codogno nel prossimo quinquennio. Queste linee programmatiche si definiscono sullo sfondo che ha voluto caratterizzare la proposta di "Codogno Insieme" uno sfondo contraddistinto dalla riapertura del dialogo con i cittadini e con le molteplici componenti della società che si adoperano per offrire ai suoi abitanti e al territorio occasioni, opportunità, servizi nei tanti ambiti in cui si articola la realtà codognese. Questo stile dovrà essere mantenuto, prevedendo anche in futuro incontri periodici con i cittadini e le realtà di quartiere e delle frazioni, per una più efficace e partecipata amministrazione della città.*

*La consapevolezza dei drammatici tagli dei trasferimenti agli enti locali avvenuti negli ultimi anni obbligherà da un lato ad individuare con estremo rigore le risorse economiche che, in attesa delle future riforme, saranno realmente a disposizione del nostro Comune, e dall'altro a fare scelte precise per la realizzazione di una città più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; di una città più attenta alle aree periferiche e alla manutenzione del patrimonio pubblico; di una città che non consuma territorio e rivaluta le aree già urbanizzate; di una città più unita e coinvolta nella formazione delle decisioni che la riguardano.*

*L'auspicio è che anche in ambito istituzionale si possa realizzare un maggior coinvolgimento delle minoranze e si possa instaurare un positivo clima di dialogo e di collaborazione tra maggioranza e minoranze ponendo tutti gli eletti nelle condizioni migliori per svolgere con efficacia il proprio mandato amministrativo, nella distinzione dei compiti e delle responsabilità. Dall'altro lato confido di poter inserire queste linee programmatiche in un contesto di positiva collaborazione con gli altri livelli di governo, in primo luogo le amministrazioni comunali del territorio e l'amministrazione provinciale di Lodi, perché è solo facendo sistema che sarà possibile per tutti affrontare con efficacia le sfide che si presenteranno nei prossimi anni, anni ancora caratterizzati dalle difficoltà economiche e sociali delle quali abbiamo tutti chiara consapevolezza.*

*La speranza è che, con l'apporto di ciascuno, la realizzazione di queste linee programmatiche possa fare crescere la comunità di Codogno rendendola più bella, più forte e più viva a beneficio di tutti, indipendentemente dalle convinzioni e dalle appartenenze.*

IL SINDACO  
Vincenzo Ceretti

## LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'ENTE

### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Un aspetto importante della vita amministrativa è l'informazione da garantire ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del Comune. Si proseguirà la pubblicazione del periodico comunale "Codogno Notizie" cercando di migliorarlo sotto il profilo dei contenuti, della completezza dell'informazione e della leggibilità, offrendolo come strumento attraverso il quale far conoscere ed interpretare le principali scelte amministrative che coinvolgono tutta la comunità.

Per una informazione più immediata, relativa ad eventi particolari di specifica utilità, si valorizzerà l'utilizzo di strumenti più agili e veloci, quali il sito del Comune, i tabelloni luminosi e gli sms (questi ultimi per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso) oltre che una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale.

Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione del Bilancio Sociale di Mandato attraverso il quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

### RAPPORTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Codogno ha bisogno di aprire canali di comunicazione più significativi sia all'interno della città che nei confronti degli altri enti locali.

L'Amministrazione si impegna ad una presenza costante in tutte quelle realtà, soprattutto di carattere provinciale, deputate a favorire le relazioni ed il coordinamento dei Comuni del territorio in relazione a tematiche di interesse sovracomunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, lavoro, viabilità...) oltre a garantire attenzione a tutti quegli enti partecipati dal Comune attraverso i quali si offrono servizi e risposte ai bisogni dei cittadini, enti che hanno sempre più necessità di essere pensati su una base territoriale e non più solo comunale. Inoltre sosterrà l'apertura di tavoli di coordinamento con i Comuni del territorio della Bassa per valutare la possibilità di condividere progetti di interesse

comune riguardanti la viabilità, la sicurezza, le strutture sportive, quelle scolastiche e culturali creando una rete di servizi da mettere a disposizione dei cittadini, utilizzando tutte le opportunità presenti sul territorio.

Anche nell'ambito della città la prospettiva sarà quella di garantire comunicazione, vicinanza e coordinamento con tutte quelle realtà associative, sportive, di categoria, del volontariato che caratterizzano la ricca realtà del nostro Comune. L'obiettivo sarà quello di perseguire un coordinamento delle attività che, favorendole, garantisca anche una offerta di qualità alla cittadinanza e una migliore vivibilità della nostra città.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

Le grandi riforme che negli ultimi anni hanno interessato la Pubblica Amministrazione hanno avuto lo scopo di migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dell'azione amministrativa. Per gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti comunali ciò significa modificare i propri comportamenti per riportare il cittadino e la cosa pubblica al centro di ogni decisione, atto, investimento e spesa. Si rende necessario, quindi, fare un ulteriore passo avanti nella direzione di una scelta di sviluppo organizzativo, in cui collegare la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, alla crescita professionale, non dimenticando che il cittadino è il punto finale di tutte le azioni di governo. All'Amministrazione spetta il compito di indirizzare, governare ed esercitare un maggior controllo sul funzionamento degli uffici comunali, nella consapevolezza che l'apparato comunale è solo uno degli attori che nello scenario della collettività amministrata, si pone in relazione con i cittadini, con le imprese, con gli enti esterni, con le autorità di controllo, il tutto in un panorama contraddistinto da carenza di risorse e da pesanti limiti alla possibilità di assunzione, che aumenta in modo significativo la difficoltà di governo ed impone assunzione di responsabilità per ogni scelta che viene fatta.

Per affrontare una situazione così complessa e difficile, questa Amministrazione è consapevole che risulta determinante il ruolo svolto dall'apparato comunale che deve essere in grado di rispondere in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini attraverso il continuo adeguamento dell'organizzazione comunale e con il ricorso all'innovazione tecnologica.

Per quanto concerne il primo aspetto l'Amministrazione comunale intende orientare la propria azione al rafforzamento di tutte le funzioni di risposta ai cittadini ed alle imprese, secondo una filosofia volta a ripensare l'organizzazione del lavoro supportando la macchina comunale con strumentazioni tecnologiche adeguate e con un aggiornamento professionale costante e mirato, che faccia dell'apparato comunale una struttura in grado di dare risposte certe e tempestive alle istanze delle imprese e dei cittadini. A tal fine si dovrà procedere alla stesura di piani formativi indirizzati alla conoscenza specifica delle procedure che coinvolgano in modo interdisciplinare il personale addetto al rapporto con i cittadini. Attraverso una specifica formazione ed una migliore organizzazione della struttura burocratica interna si potranno semplificare gli iter procedurali, potenziando lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e qualificando maggiormente l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), con l'obiettivo primario di garantire un ottimale livello di soddisfazione dei cittadini da monitorare attraverso un sistema di riscontri da parte dei cittadini-utenti sulla efficienza degli uffici e sulla puntualità del servizio offerto.

L'attuale dotazione organica dell'Ente composta da n. 101 unità, di cui n. 7 part time, nell'arco temporale previsto dal presente programma di mandato, non potrà subire incrementi, ma è anzi destinata ad una progressiva riduzione per effetto dei limiti normativi al turn over. Tale situazione richiederà l'adozione di idonee soluzioni organizzative da attuarsi previo confronto con le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni Sindacali Territoriali, con le quale, sia pure con le modifiche introdotte nell'ambito delle relazioni sindacali, l'Amministrazione comunale intende mantenere un rapporto di piena e fattiva collaborazione.

In tale contesto particolare rilievo assume il ruolo del Segretario Generale che pur non svolgendo più, per disposizione normativa, il ruolo di direttore generale, mantiene la funzione di vertice nell'ambito della struttura comunale, affiancando ai compiti di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, la responsabilità gestionale del personale dell'Ente e la sovrintendenza ed il coordinamento dell'attività dei responsabili di servizio per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi specifici affidati ai responsabili di servizio mediante il Piano Esecutivo di Gestione.

Nell'ambito dell'intervento sulla riorganizzazione della macchina amministrativa si dovrà procedere, in particolare, ad un rafforzamento delle funzioni apicali, mediante l'attribuzione ai coordinatori di settore, con la sovrintendenza del Segretario Generale, di compiti più incisivi rispetto alla pianificazione degli obiettivi, di una più efficace interazione tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e gli organi gestionali e di una più puntuale verifica dei risultati e della gestione del personale.

Per quanto riguarda, invece, l'innovazione tecnologica l'Amministrazione è ben consapevole che essa rappresenta uno strumento indispensabile per aumentare l'efficienza dell'Ente e la possibilità di interazione con il cittadino, non solo per quanto concerne l'erogazione di servizi, ma anche per garantire una maggiore trasparenza nei rapporti con i cittadini. Per tale ragione si intende proseguire nell'attività di potenziamento dei sistemi informatici, che pur essendo già all'avanguardia, richiedono investimenti mirati a migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia della infrastruttura tecnologica, dando così risposta alle aspettative dei cittadini sempre più orientati alla fruizione di servizi e informazioni on line. Peraltro il continuo miglioramento dell'attività del sito web comunale ed un maggiore coinvolgimento dei cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie, consentirà di migliorare la comunicazione tra gli uffici comunali ed i cittadini e le imprese, con la possibilità di trasmettere o di consultare le pratiche dal proprio ufficio o dalla propria abitazione.

L'Amministrazione Comunale è consapevole che tra i servizi essenziali che la pubblica amministrazione deve garantire al cittadino ci sia quello di offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente e sulle opportunità presenti sul territorio. Anche in questo caso, mediante l'implementazione del sito web, sarà possibile dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione della performance del Comune ed organizzativa.

In conclusione le linee guida su cui si svilupperà l'azione dell'Amministrazione nel prossimo quinquennio si possono così sintetizzare:

- Snellire le procedure amministrative e burocratiche;
- Incrementare la capacità di risposta puntuale e competente, in tempi rapidi;
- Potenziare e qualificare ulteriormente lo Sportello Unico alle Imprese;

- Trasformare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in un vero e proprio Front Office di tutti i servizi comunali, capace non solo di dare informazioni, ma di prendersi carico delle esigenze del cittadino;
- Semplificare la struttura organizzativa dell'Ente ed incrementare le forme di lavoro intersettoriale;
- Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica;
- Incrementare il livello di trasparenza delle attività comunali facilitando l'accesso dei cittadini a dati relativi ad ogni aspetto dell'organizzazione.

## **VIGILANZA E SICUREZZA**

Rispettare le regole e farle rispettare sono i presupposti per una serena e comune convivenza. L'Amministrazione cercherà pertanto di favorire un approccio positivo e rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza con il coordinamento ed il contributo della Polizia locale e delle altre forze dell'ordine. Si adopererà inoltre per aprire canali di collaborazione e di condivisione di risorse, tramite apposite convenzioni, con i Comuni vicini a Codogno.

Verrà mantenuto l'attuale sistema di vigilanza mediante telecamere, rendendolo, ove possibile, più efficiente e allargandolo, assunto il parere della Polizia locale, solo dove effettivamente necessario. La previsione di ulteriori pensionamenti tra gli agenti di Polizia locale e l'impossibilità di effettuare nell'immediato nuove assunzioni renderà oltremodo impegnativa l'attività del corpo di Polizia locale; l'obiettivo, attraverso una opportuna organizzazione del personale sarà quello di garantire una adeguata presenza di agenti della Polizia locale in tutte le aree della città, soprattutto quelle periferiche, garantendo maggior vicinanza e familiarità tra i cittadini e gli agenti del Corpo. Verrà potenziata l'azione di collaborazione e coordinamento tra Comune, Polizia locale, forze dell'ordine ed esercenti di locali pubblici per gestire in modo più accettabile la presenza di numeri elevati di persone, soprattutto giovani, in alcune aree della città ed in alcune sere della settimana.

La nostra Amministrazione adotterà un'organizzazione degli uffici che migliori la capacità di contrastare l'accesso fraudolento a benefici e servizi pubblici socio-assistenziali (da parte di chi non ne ha diritto o vi concorre scavalcando indebitamente le graduatorie). Questo risultato verrà perseguito col lavoro in *staff* di alcuni servizi comunali (anagrafe, uffici tributi, asili e abitazioni, Polizia locale) con altre amministrazioni operanti sul

territorio (ALER, INPS, Agenzia delle Entrate) e l'incrocio delle loro banche dati informatizzate.

La sicurezza pubblica e del lavoro, il regolare accesso ai servizi collettivi, sono valori condivisi da tutte le famiglie, comprese quelle d'origine straniera bene integrate nella comunità locale. Un migliore controllo delle residenze e la maggiore efficienza della Polizia locale saranno finalizzate a scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero.

### **SPORTELLLO UNICO**

Si intende mantenere, aggiornare e approvare entro la fine dell'anno in corso la convenzione, attiva dal 2001, fra i 16 comuni costituenti in forma associata lo Sportello Unico delle Attività Produttive, del quale il Comune di Codogno è il Capofila.

Tale struttura è titolare delle funzioni amministrative per la gestione del procedimento unico finalizzato alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, cessazione, attivazione, riattivazione e riconversione delle attività produttive.

In considerazione dei buoni risultati ottenuti si cercherà, nel limite delle risorse disponibili, di migliorare il servizio offerto, creando sinergie con altri uffici esterni all'Ente, quali la Camera di Commercio, la Provincia, l'ASL, l'ARPA, Vigili del Fuoco interessati dalle procedure e dagli adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dei compiti affidati allo Sportello Unico.

### **PROTEZIONE CIVILE**

Consapevole del ruolo fondamentale che svolge il Gruppo della Protezione Civile del Comune di Codogno nel panorama Provinciale, è interesse di questa Amministrazione seguire con attenzione il lavoro svolto dai volontari, dotandoli di mezzi e risorse che permettano loro di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio compito. E' necessario confermare il ruolo di Codogno e del Gruppo di Volontari della Protezione Civile nel coordinamento della gestione delle emergenze previste nel Piano Provinciale.

## **ISTRUZIONE**

Obiettivo dell'Amministrazione è l'impostazione di un patto educativo di comunità al fine di costruire sapere, conoscenza, educazione e senso di cittadinanza. La realizzazione sarà possibile coinvolgendo i vari soggetti direttamente interessati alla formazione dei ragazzi. Sarà cura dell'Amministrazione sostenere le famiglie, le scuole e gli studenti dando continuità agli investimenti per garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio nell'ambito del sistema scolastico cittadino (statale e paritario).

Per quanto riguarda il diritto allo studio l'Amministrazione procederà con le seguenti modalità:

- Sostegno agli alunni con disabilità avviando nuove forme di collaborazione con il consorzio per i servizi alla persona al fine di ottimizzare gli interventi
- Sostegno all'accoglienza e ai progetti interculturali al fine di favorire l'integrazione, la conoscenza e il reciproco rispetto delle regole
- Arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'individuazione di progetti con il coinvolgimento delle scuole
- Coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo.

Per favorire l'educazione alla cittadinanza verranno valutate iniziative rivolte agli studenti delle superiori in collaborazione con le scuole. Per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado sarà verificata la possibilità di riavviare il Consiglio Comunale dei ragazzi.

## **CULTURA**

L'ambito culturale sarà gestito coinvolgendo i vari soggetti che operano sul territorio: Provincia, Comuni del territorio, scuole ed associazioni. E' intenzione dell'Amministrazione sostenere il Premio Novello ed il Premio Anna Vertua Gentile, promuovere iniziative culturali di carattere musicale e teatrale per rispondere alle richieste della cittadinanza. Verrà inoltre posta attenzione all'organizzazione di eventi di carattere popolare promuovendo iniziative ludico/ricreative.

Nel quadro dell'offerta culturale è intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di ricercare forme di finanziamento diversificate (pubblico, privato) con lo scopo di:

- Diversificare le iniziative presso il Soave programmando eventi di qualità di respiro non solo locale o provinciale, valutando inoltre la possibilità di sfruttare il parco.
- Valorizzare e promuovere il Fondo musicale L. Ricca
- Incentivare la programmazione di iniziative teatrali, cinematografiche di qualità e culturali, che valorizzino le eccellenze locali.

## **GIOVANI**

L'Amministrazione rivolgerà particolare attenzione ai giovani mettendosi in attento ascolto delle loro istanze. Verranno promosse iniziative per favorire un'azione di collegamento e di informazione di tutte le iniziative presenti sul territorio a loro dedicate nel campo lavorativo, culturale, musicale, sportivo e religioso. Verrà realizzato un punto di incontro tra il mondo del lavoro e il mondo della formazione e della scuola. Verranno create delle aree wi-fi in biblioteca e nel centro storico e si cercherà di favorire la fruizione della musica e l'educazione musicale. Verrà infine studiata la possibilità di realizzare una guida alla Città disponibile anche on -line e destinata agli under 30.

## **SPORT**

Riconosciuto l'importante valore dal punto di vista socio-educativo dello sport, l'Amministrazione agirà nell'intento di dare piena agibilità delle strutture sportive al fine di garantirne la massima fruibilità. Verrà data continuità ai rapporti con la Consulta dello sport per rafforzare la collaborazione con e tra le varie società sportive che la compongono. Si avvierà un rapporto di dialogo coi Comuni vicini e la Provincia per ampliare l'offerta complessiva di strutture. L'Amministrazione opererà per diventare un interlocutore attento e credibile per le società sportive in merito a fabbisogno di strutture (impegnandosi, ad esempio, per acquisire il campo presso il centro sportivo del quartiere San Biagio), revisione delle convenzioni, programmazione degli interventi.

## **POLITICHE SOCIALI**

In linea con il programma presentato, la nostra Amministrazione privilegia la realizzazione di una città più solidale verso le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali. La centralità alla famiglia e la solidarietà sono infatti i nostri punti di riferimento. I nostri obiettivi sono:

- La realizzazione di un welfare cittadino, in stretto rapporto con il Consorzio dei servizi alla persona, garantendo i servizi sociali in essere e cercando di migliorarne i livelli.
- Un miglior coordinamento con i vari gruppi di volontari presenti sul nostro territorio per potenziare la rete di protezione verso le fasce più deboli. Si prevede una maggiore valorizzazione della Consulta del Volontariato al fine di promuovere la cultura del volontariato e una realistica distribuzione dei contributi comunali.
- Un'attenzione privilegiata alla collaborazione con gli enti di assistenza presenti in città, in particolare per le attività e le necessità della Cooperativa Amicizia e della Fondazione Opere Pie. Si avrà cura di coinvolgere la medesima Fondazione nell'erogazione di servizi utili per gli anziani.
- La conferma della collaborazione con il Consorzio servizi alla persona per sopperire alle crescenti difficoltà create alle famiglie dalla perdita di lavoro di uno o più componenti e l'impegno a studiare collegamenti con analoghe iniziative a livello provinciale/intercomunale.
- L'individuazione di una figura che faccia da referente per i rapporti con l'ente ospedaliero e si impegni per ottenere una maggiore e migliore funzionalità del nostro ospedale per garantire una più efficace e tempestiva operatività dei servizi sanitari che operano sul territorio.

- Il potenziamento ed il miglioramento delle politiche che riguardano la famiglia, per preservarne la centralità. Si sosterranno inoltre con agevolazioni sulle tariffe dei servizi municipali (asili nido e mense) le famiglie in cui sono presenti minori, disabili, persone anziane conviventi e persone non autosufficienti. Ci si impegnerà infine a costituire la Consulta della famiglia.
- La realizzazione di abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e la collaborazione con l’Aler per operare in modo incisivo sulle assegnazioni che ad essa competono.
- Lo studio per la realizzazione di una “banca del tempo” per favorire scambi di servizi e reciproco aiuto tra famiglie e persone singole portatrici di bisogni particolari e temporanei.
- La promozione di una politica di sostegno alla donna, dando concreta attuazione alla legge 53 del 2000 sulla conciliazione tra lavoro e famiglia.
- La verifica della possibilità di aumentare la ricettività dell’asilo nido mantenendo inalterata la qualità del servizio. La realizzazione di parcheggi rosa per le mamme in attesa.
- L’integrazione degli stranieri , la cui presenza in città è da considerarsi come una risorsa per la nostra comunità, attraverso un progetto in collegamento con altri Comuni, Enti ed associazioni. Si cercherà di dare voce alle loro istanze attraverso la Consulta dello Straniero.
- La promozione per gli anziani di iniziative come la cura degli spazi verdi, l’assegnazione di orti da coltivare e la regolamentazione del traffico fuori dalle scuole, in appoggio agli agenti di polizia locale. La valorizzazione di quelle realtà associative di incontro e di aggregazione per la terza età che svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di prevenzione sanitaria, sociale e di informazione. L’ incentivazione dell’incontro con le giovani generazioni.

- La possibilità di fornire indicazioni sui costi delle prestazioni sociali relativi alle badanti al fine di avere per le stesse tetti calmierati. Si cercherà di stipulare apposite convenzioni con soggetti singoli o associati.
- la promozione di progetti di servizio civile volontario e tirocini nell'ambito dei servizi sociali per i giovani, per avvicinarli alle problematiche sociali e per promuovere esperienze di volontariato giovanile nel settore dei servizi sociali in collaborazione con gli oratori. Inoltre con altre realtà del territorio (oratori, società sportive, ludiche) e con le istituzioni scolastiche si studierà la fattibilità di un progetto di formazione/prevenzione in ordine alle problematiche legate al consumo e abuso di alcool e al bullismo.

## **POLITICHE FINANZIARIE**

Per quanto concerne le politiche finanziarie, come precisato chiaramente nel programma della lista " Codogno Insieme", far quadrare i conti è un impegno sempre maggiore per tutti, amministrazioni comunali comprese. Come è ben noto il bilancio comunale presenta un avanzo di Euro 2.700.000,00; purtroppo però il patto di stabilità pone gravi vincoli all'utilizzo di tale avanzo. Sarà pertanto cura della Giunta cercare di impiegare l'avanzo esistente, naturalmente nel rispetto dei vincoli stabiliti dal patto di stabilità: una ipotesi da valutare potrebbe essere quella di operare sull'estinzione dei mutui.

L'Amministrazione cercherà altresì di razionalizzare e contenere le spese, individuando e tagliando i possibili sprechi (illuminazione, gestione calore, licenze informatiche, ...) e contrastando le morosità che riguardano, ad esempio, l'ICI, le mense e le rette. Saranno inoltre ricercati possibili accordi con i Comuni limitrofi per gestire in forma associata servizi e acquisti e si verificherà la possibilità di accorpate, ove possibile, alcuni uffici oggi sparsi per la città per ridurre le spese di gestione. Per la realizzazione dei progetti di investimento si lavorerà per individuare e ottenere i finanziamenti resi disponibili non solo da Provincia, Regione, Stato ma anche dall'Unione europea.

## **PATRIMONIO**

Per quanto concerne il patrimonio pubblico, sarà cura dell'amministrazione valorizzarlo, individuando gli immobili di proprietà comunale che, dovranno essere alienati in quanto improduttivi e fonte solo di spese. A tale riguardo sarà effettuata una attenta valutazione sull'ex Convento delle Clarisse, per cui non è esclusa la possibilità di un recupero funzionale. Una particolare attenzione sarà rivolta alla Villa Polenghi (in particolar modo al suo giardino), anche al fine di raggiungere accordi con la proprietà che soddisfino appieno gli interessi e le esigenze dei cittadini di Codogno.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E POLITICHE DEL LAVORO**

La capacità di creare le condizioni per favorire investimenti produttivi sul territorio è, come sottolineato nel programma, la vera sfida a cui sono chiamate tutte le municipalità che intendono accrescere le opportunità di lavoro per i propri cittadini.

Per cercare di realizzare questo obiettivo l'Amministrazione si adopererà per incentivare l'insediamento di attività produttive e di terziario avanzato, mettendo a disposizione soprattutto delle aree già destinate a questa vocazione;

L'Amministrazione assicurerà anche la presenza e il collegamento costante con le varie realtà economiche e le associazioni sindacali e di categoria che operano sul territorio comunale e provinciale e valuterà la possibilità di ampliarne le competenze sui temi del lavoro.

Verrà altresì proposto un tavolo cittadino coordinato con imprenditoria locale, artigianato, commercio, istituti di credito e sindacati per formulare iniziative a sostegno del lavoro soprattutto giovanile, della conciliabilità lavoro/famiglia, ma anche per affrontare efficacemente le situazioni di criticità che si dovessero creare per mancanza di occupazione.

A tale scopo l'Amministrazione comunale favorirà l'affidamento dei lavori pubblici ad imprese locali (anche facendo ricorso all'Albo delle imprese del lodigiano), laddove la vigente normativa consente di procedere mediante trattativa privata. Qualora si dovrà procedere mediante gara ad evidenza pubblica si privilegerà invece la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di rapporto qualità-prezzo.

Si cercherà inoltre di potenziare e pubblicizzare, anche tramite l'Informagiovani e idonei strumenti di informazione, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in ambito territoriale (concorsi pubblici, e ricerca di personale), operando in contatto con le varie realtà presenti sul territorio.

Nell'ambito delle attività commerciali e artigianali, infine, si tenterà di attuare una programmazione annuale coordinata e condivisa con le associazioni di categoria, ascoltandole e coinvolgendole nella gestione dei cambiamenti che potrebbero avere un impatto sulle attività degli associati, sostenendole e collaborando con loro nella realizzazione di iniziative atte a promuovere le loro attività, definendo strumenti di comunicazione idonei a migliorare il rapporto con il Comune.

Obiettivo prioritario sarà quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei punti di vendita agevolando, ad esempio, il parcheggio nelle aree a pagamento del centro storico per chi acquista nei negozi del centro città. Si cercherà inoltre di promuovere accordi con le associazioni di categoria per sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale di aspiranti imprenditori, e di portare anche a Codogno la scuola di Arti e Mestieri, già realizzata in altre località del Lodigiano, avendo una particolare attenzione per proposte formative che riguardano alcune professioni artigiane che stanno scomparendo.

Per quanto riguarda la grande e media distribuzione, si rileva che a Codogno c'è già un'ampia offerta che risponde chiaramente ai bisogni della città. Non si favoriranno pertanto nuove aperture, ma si preferirà puntare su una riqualificazione e sul sostegno dell'offerta piuttosto che su politiche di ulteriore espansione.

L'Amministrazione proporrà inoltre di tutelare l'agricoltura e valorizzare il paesaggio agricolo contenendo al massimo le espansioni urbane, sostenendo progetti per lo sviluppo dell'agriturismo e per privilegiare il consumo di prodotti locali.

Non verranno favoriti nuovi insediamenti di allevamenti di suini e verranno incentivati progetti per l'autosufficienza energetica delle cascine ed il recupero energetico dei liquami, contenendo al massimo l'uso del terreno agricolo per lo spandimento dei fanghi.

Sarà infine necessario valorizzare e potenziare la fiera autunnale, prendendo in considerazione anche l'opportunità, nella domenica della fiera, di rivitalizzare tutte le aree del centro con iniziative specifiche. Per l'area fieristica, prima di fare nuovi investimenti,

verrà valutata la possibilità di ulteriori utilizzi nei diversi periodi dell'anno.

## **TERRITORIO ED URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, EDILIZIA PUBBLICA, EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE**

Le nuove disposizioni contenute nella Legge urbanistica regionale n. 12, del febbraio 2011, impongono di dar corso alla approvazione del Piano di Governo del Territorio, al fine di dotare la città di uno strumento di governo, in un momento in cui sono in atto processi di pianificazione (P.T.C.P.) e di realizzazione di infrastrutture pubbliche (variante SS 234) di carattere sovracomunale che coinvolgono il nostro territorio.

Il Piano di Governo del Territorio adottato dal Consiglio Comunale uscente nel passato mese di gennaio si fonda, a nostro avviso, su dei presupposti che non consentono di attuare uno sviluppo sostenibile della città.

E' un Piano che verrà pertanto rivisto avendo come obiettivi principali la riduzione della capacità insediativa e, come richiesto dalla legislazione regionale e dall'Unione Europea, la minimizzazione del consumo di suolo da dedicare alle nuove espansioni, specialmente di carattere residenziale, promuovendo un modello di sviluppo locale sostenibile ambientalmente e socialmente. Il Piano verrà inoltre rivisto con l'apporto della città e l'Amministrazione terrà in debito conto le indicazioni e le proposte che emergeranno dal confronto con i cittadini.

Il nuovo dimensionamento della capacità insediativa residenziale terrà conto di una realistica crescita della popolazione, delle espansioni già concesse, della capacità residua del vigente Piano Regolatore Generale e del patrimonio degradato da recuperare del centro storico. Saranno contenute le espansioni residenziali esterne limitando lo sviluppo urbano a nord della città, ridimensionando le aree di trasformazione e di vocazione previste e studiando la possibilità di realizzare un anello di verde a valenza ambientale che permetta di definire un limite fisico alle future espansioni e mitighi l'impatto della nuova tangenziale.

In particolare il Piano dovrà dare attuazione agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che individuano Codogno quale polo di riferimento

della bassa lodigiana. Per realizzare questo obiettivo occorrerà attuare politiche di intesa coi Comuni limitrofi per individuare sinergie su servizi e strutture pubbliche.

Andranno rilocalizzate aree da destinarsi all'edilizia sociale così da soddisfare le giacenti domande pregresse di case popolari, verificando sia con l'ALER che con cooperative ed imprese la possibilità di dar corso ad interventi di edilizia convenzionata e pubblica che permettano la realizzazione di alloggi da destinare prioritariamente ad anziani, giovani coppie e fasce deboli.

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione di nuove aree a parcheggio in zone ad alta richiesta di sosta che oggi ne sono sprovviste.

Verranno confermate, previo approfondimenti, la maggior parte delle nuove aree destinate ad insediamenti produttivi/direzionali/commerciali previste purché non destinate alla logistica, al fine di favorire la crescita economica e occupazionale.

Conseguentemente a quanto sopra, il Piano dei Servizi andrà ricalibrato con scelte effettuate che, compatibilmente con le risorse disponibili e lo sviluppo atteso, abbiano come particolare peculiarità la realizzabilità e la fattibilità pratica di quanto previsto, onde garantire il soddisfacimento reale e non virtuale dei bisogni dei cittadini.

Sarà programmata la revisione dell'attuale superato Regolamento Edilizio in vigore dal lontano 1971 e ultimare il Piano del Colore, già avviato ma non completato, per garantire una unità architettonica del centro storico.

## **STUDIO DELLA VIABILITA' E RELATIVA PIANIFICAZIONE**

Nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione cittadina si propone di ripensare la viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati. In particolare l'Amministrazione dovrà:

- avviare una revisione/aggiornamento del vigente Piano Urbano del traffico, anche a fronte delle nuove trasformazioni urbanistiche che hanno interessato negli ultimi anni la città e della nuova viabilità sovracomunale attualmente in fase di realizzazione, con particolare riferimento alla individuazione e creazione di nuovi parcheggi e al mantenimento/revisione della zona a traffico limitato.

- rivedere la composizione, il funzionamento dell'ufficio Tecnico del Traffico per lo svolgimento delle attività correlate alla regolazione e controllo della mobilità;
- studiare la fattibilità progettuale e finanziaria, con l'apporto di risorse provinciali, regionali ed europee, di un nuovo sottopasso ciclo-pedonale oppure l'ampliamento o il risanamento di quello esistente che garantisca il collegamento in sicurezza del quartiere San Biagio con il centro città,
- migliorare la mobilità sulla circonvallazione, con particolare riguardo alle intersezioni;
- accrescere la sicurezza di accesso del nuovo rondò per Retegno;
- realizzare una nuova rotatoria tra la ditta Tarenzi e il parcheggio della stazione FFSS;
- rivedere la rotatoria di Viale Vittorio Veneto prevedendo una nuova canalizzazione del traffico;
- promuovere tutte le iniziative, a favore di pendolari, che consentano un puntuale, costante, dignitoso, non stressante servizio ferroviario da e per Milano;
- verificare la fattibilità, con RFI, di un utilizzo al servizio della città delle aree dello scalo ferroviario e di una zona di interscambio con i trasporti pubblici (bus e treni) al servizio dei pendolari.

La revisione del Piano Urbano del Traffico dovrà :

- favorire, per quanto possibile, la percorribilità di tutte le strade della città da parte dei pedoni, dei ciclisti e degli automobilisti, riducendo le situazioni di rischio stradale (dovuto ad esempio a parcheggi «selvaggi” in alcune vie e viali della città), e da permettere l'attraversamento in sicurezza della circonvallazione;
- rivedere la viabilità nel centro storico e ridiscutere la reale utilità della mini isola pedonale di piazza XX Settembre;
- riequilibrare, ove possibile, la pressione del traffico tra le diverse aree della città;
- ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto ai veicoli;
- prevedere nuove aree di sosta in zone dove sono ubicati servizi di pubblica utilità.

Per realizzare i suddetti obiettivi sopra definiti occorrerà:

- tutelare la mobilità ciclo-pedonale con percorsi protetti;

- realizzare una costante attività di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- favorire l'utilizzo delle biciclette tra periferie e centro storico studiando corsie e attraversamenti preferenziali;
- potenziare lo spazio per il deposito delle biciclette dei pendolari e incentivare l'uso delle biciclette anche con rastrelliere nei pressi di scuole, in centro, nelle periferie e con eventuali biciclette a noleggio;
- coordinare e favorire, con l'aiuto delle scuole, percorsi pedonali e l'utilizzo della bicicletta per raggiungere gli Istituti scolastici.

L'Amministrazione cercherà inoltre di favorire la mobilità dolce realizzando un coerente piano per la ciclabilità che sviluppi e potenzi anche l'insieme delle piste ciclabili collegate alla rete provinciale. In particolare, si adopererà per riqualificare come strada ciclo pedonale il tratto di strada verso i Mulini della Mulazzana, nel tratto compreso tra Codogno e l'incrocio con la nuova tangenziale.

## **ECOLOGIA, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO**

L'Ambiente e la salute sono beni primari che l'Amministrazione intende salvaguardare e tutelare.

I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico all'incremento delle aree verdi.

L'Amministrazione intende in particolare assicurare:

- Il rispetto degli spazi verdi pubblici ;
- Maggior sensibilizzazione all'uso consapevole dell'ambiente e degli spazi pubblici;
- La formazione di una coscienza ecologica;
- Il recupero del patrimonio ambientale del territorio;

L'Amministrazione appronterà i piani di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche delle periferie e delle frazioni, e programmerà interventi di recupero delle aree ora degradate al fine di garantire decoro e sicurezza, alle stesse e al contesto che le circondano.

Per quanto attiene l'area dello Zinghetto, l'Amministrazione si impegnerà a provvedere, in collaborazione con l'Associazione Amici Campo Zinghetto, alla manutenzione delle sue aree verdi con la programmazione pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria.

L'Amministrazione opererà in particolare per:

- Accrescere il patrimonio verde della città ad uso dei cittadini,
- Conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino mediante piani di manutenzione straordinaria e nuove piantumazioni;
- Aderire al PLIS (parco locale di interesse sovracomunale) del Brembiolo proponendo un adeguato progetto in accordo con le proprietà dei terreni con l'intento di , conservare e valorizzare la flora, la fauna ed il paesaggio tradizionale;
- Aderire alle iniziative Sovracomunali per il controllo, il contenimento e la salvaguardia del processo ecologico ambientale;

Per ridurre l'inquinamento atmosferico, che durante il periodo invernale attanaglia la città, l'Amministrazione parteciperà a progetti e iniziative per accrescere le proprie competenze su come limitare le emissioni di anidride carbonica e come rendere operativi gli strumenti di controllo e di intervento per migliorare la qualità dell'aria e in collaborazione con l'ARPA di Lodi programmare puntuali campagne di rilevamento.

## **LAVORI PUBBLICI**

Gli interventi nel campo dei lavori pubblici dovranno portare alla riorganizzazione, messa in sicurezza, potenziamento e valorizzazione del patrimonio pubblico che negli anni si è degradato per la carenza di interventi di manutenzioni ordinaria e straordinaria, mediante l'utilizzo delle professionalità esistenti all'interno dei Servizi tecnici.

Oltre ai piani di manutenzione si dovranno inoltre mettere a punto e realizzare piani di investimento per realizzare opere realistiche e fattibili, compatibili con le risorse disponibili, di riconosciuta e di condivisa utilità per la nostra comunità e per il territorio.

L'Amministrazione ha come obiettivo la predisposizione e gestione dei piani di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e la messa a norma degli edifici pubblici.

I principali obiettivi saranno:

- L'abbattimento delle barriere architettoniche con la sistemazione dei marciapiedi all'interno e all'esterno della circonvallazione come ad esempio viale Albino, viale Resistenza, viale A. Cairo, e approntare piani di manutenzione dei manti stradali soprattutto delle periferie.
- Completare la ristrutturazione dell'ex nido di via Vitt. Emanuele II e valutare i possibili costi di intervento nella scuola dell'infanzia Garibaldi
- Predisporre un progetto di sistemazione del Palazzo Municipale anche per valutare l'opportunità di riportarvi alcuni uffici ora sparsi per la città
- Provvedere con una bonifica generalizzata la rimozione delle coperture in eternit da tutti gli immobili pubblici
- Verificare la fattibilità di realizzare infrastrutture sportive con la collaborazione dei privati come, ad esempio, la piscina coperta nell'area dove già esistono le vasche all'aperto.
- Realizzare anche in collaborazione con i privati, una sala polifunzionale per iniziative di carattere culturale e sociale.
- Valutare la fattibilità di un progetto di recupero dell'ala dell'ex convento delle Clarisse di proprietà Comunale in via Verdi
- Mettere a norma le strutture sportive comunali rendendole sicure e dignitosamente fruibili, utilizzando tutte le fonti di finanziamento disponibili per realizzare opere fondamentali per il settore come, ad esempio, il Credito Sportivo
- Sistemare l'area parcheggio adiacente il centro sportivo San Biagio e di realizzarne l'accesso dalla rotonda esistente
- Sistemare i servizi igienici presso l'impianto sportivo del Baseball Codogno
- In accordo con RFI portare a compimento il progetto di collegamento del sottopasso ferroviario della stazione con viale Trivulzio e mettere in sicurezza la passerella ferroviaria
- Studiare la fattibilità progettuale e finanziaria di un nuovo sottopasso ciclo-pedonale oppure l'ampliamento o il risanamento di quello esistente che garantisca il collegamento in sicurezza del quartiere San Biagio con il centro della città.